



## Risposte sulla sessualità

Il secondo martedì di ogni mese, presso il consultorio diocesano Familiaris Consortorio a Villanova di Guidonia, personale qualificato è a disposizione dei giovani per aiutarli a rispondere alle domande che questi si pongono anche sulla conoscenza del proprio corpo e della propria sessualità. Il servizio, gratuito e riservato, è curato da specialisti ed esperti in materia.

Giornata per la santificazione universale per riflettere su cosa sia l'umanesimo oggi

# La fraternità come strada per il Paradiso



Il Paradiso di Giusto de' Menabuoi - Battistero del Duomo di Padova

## l'incontro

## Il consultorio apre ai giovani in cerca di sé

Il fine settimana del 18 e 19 novembre, l'Ufficio di pastorale giovanile, il Centro diocesano vocazionale e il Consultorio familiare Familiaris Consortio propongono il primo dei tre weekend annuali "Giovani alla ricerca di sé". I destinatari dell'iniziativa sono i giovani dai 17 ai 30 anni che desiderano mettersi in gioco e cogliere l'opportunità di una crescita personale in ordine alla conoscenza di sé e alla relazione con gli altri. La finalità dell'incontro sono di favorire la capacità di autoanalisi, l'esplorazione di sé e del proprio mondo interiore, per acquisire maggiore consapevolezza di ciò che siamo, dei propri limiti e delle proprie risorse. Favorire la relazione all'interno del gruppo, attraverso stili comunicativi improntati sull'autenticità e sul rispetto di sé e degli altri. Facilitare l'ascolto dei propri bisogni e la comprensione dei propri stili comportamentali.

Questa prima proposta sarà incentrata sul senso della gioia e della felicità e sarà guidata da consulenti e sacerdoti esperti in scienze umane. La metodologia di apprendimento è teorico-esperienziale. Attraverso esercitazioni tecnico-pratiche e dinamiche di gruppo, si vuol favorire lo sviluppo e l'integrazione di abilità comunicative e di ascolto utili a migliorare la relazione con se stessi e l'altro, sia in ambito personale che in ordine alle scelte di vita.

Il programma di massima del weekend sarà strutturato così: il sabato si inizierà alle 15.30 con l'arrivo presso la struttura e l'introduzione al tema, il lunedì personale e la condivisione del lavoro prima della cena e della serata. La domenica, dopo le Lodi, ci sarà la consulenza di consegna e la celebrazione della Messa.

L'iniziativa si svolgerà presso la Casa San Giovanni Paolo II in piazza Sant'Anna 2, a Tivoli.

Per informazioni contattare don Antonio Pedaci al numero 333 4453354.

Giaquinta, fondatore del Pro Sanctitate: «La carità non consiste solo nel darsi alle altre persone, nel sacrificarsi per loro, ma nel vivere nella grazia di Dio e nelle opere verso il prossimo»

DI ALBERTO HERMANIN \*

Il tema della fraternità ci permettiamo di definirlo fragile e insieme potente nel suo andare al nocciolo del problema dell'umanesimo oggi. Qui sia lecito evidenziare due aspetti che sembrano particolarmente significativi in relazione al richiamato problema dell'umanesimo. Collegare la mistica con la fraternità, infatti, se non è operazione intellettualmente nuova - dato che in realtà corrisponde alla esigenza più profonda, più propria del cristianesimo - ha oggi la attualissima valenza di superare una sorta di dicotomia che la cultura moderna ha saputo imporre fra una spiritualità ritenuta per così dire eterea, e rispettabile solo in quanto secondo le parole dell'Evangelii Gaudium, apportatrice di benessere psichico, e l'imperativo categorico di agire facendo del nostro prossimo sempre un fine e mai un mezzo. I due aspetti artificialmente separati da una volontà intellettuale ansiosa di separare ciò che Dio ha unito sono poi rappresentati e vissuti come in permanente conflitto: dalla cui esistenza si evince in fondo la sostanziale inutilità di quella che il

Servo di Dio Guglielmo Giaquinta chiama la tremenda battaglia da combattere. Donde, la conclusione di una sorta di sazietà disperata che si manifesta anche troppo chiaramente nelle società sviluppate dell'Occidente attuale. Mistica della fraternità è quindi, se si vuole, in primo luogo, il nostro riaffermare quanto esprime il Cristo sulla Croce, quel "tutto è compiuto" che la spiritualità del Movimento Pro Sanctitate, sulle orme del suo fondatore, vede nel Cristo del sorriso, nel Cristo che sorride dall'alto del patibolo: tutto è compiuto, risolto sono le contraddizioni che abbiamo ricordato, e noi possiamo, se solo rispondiamo alla sua chiamata, al suo "sì", essere completamente liberi, santi. Come? Ci soccorre la seconda delle due parole: fraternità. Ma non è forse essa già ben contenuta nell'imperativo categorico che abbiamo ricordato? Ci aiuta anche qui la testimonianza del Servo di Dio

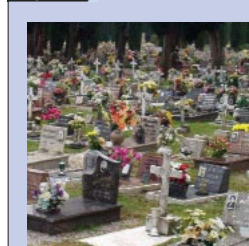
## Iniziativa per la Gsu 2017

In occasione della Giornata della santificazione universale, il Movimento Pro Sanctitate di Tivoli propone due iniziative: una Veglia di preghiera, martedì 31 ottobre, alle 20.30 nella chiesa di San Francesco a Tivoli, e "I girasoli della santità". Sono biscotti che il movimento diffonde in occasione di questa giornata per augurare una buona festa di Tutti i Santi. Quest'anno, il movimento sarà presente a Cigliano, in piazza Sant'Anna, il 1° novembre dalle 10 alle 13. Il ricavato sarà devoluto alla Caritas parrocchiale in favore delle famiglie bisognose di Cigliano.

Guglielmo Giaquinta: «La carità non consiste solo negli aspetti estetici, non consiste nel darsi alle altre persone, nel sacrificarsi per loro, ma consiste in primo luogo nell'amore di Dio, nel vivere nella grazia di Dio, e conseguentemente in quelle opere di carità verso il prossimo, le quali in tanto hanno un valore, in quanto nascono dall'amore di Dio e dall'essere noi in grazia di Dio». Viene totalmente spontaneo, e anche logico - mai, mai dimenticarsi di usare la logica: di essa si deve fare costantemente uso senza svicolare per scorciatoie presunte mistiche che diventano misticismo, vale a dire il contrario della mistica - associare a queste parole di Giaquinta le fulminanti righe della EG al numero 92, ove si parla della «fraternità mistica, contemplativa, che sa guardare alla grandezza sacra del prossimo, che sa scoprire Dio in ogni essere umano, che sa sopportare le molestie del vivere insieme aggrappandosi all'amore di Dio». Evidenziamo ora quella «grandezza sacra del prossimo», con particolare accento sull'aggettivo qualificativo "sacra": grandezza in quanto sacra. Il prossimo insomma "sacer esto", sia sacro. Questo è, si direbbe, quanto non riesce a cogliere lo spirito prevalente del mondo contemporaneo ingannato dal suo immanentismo; spirito del mondo che pure avverte il vuoto che la riduzione della sacralità ha inevitabilmente creato, e si agita tuttora, come nelle efficaci espressioni di san Paolo, come nelle doglie del parto. Ed ecco allora il secondo aspetto del tema che vogliamo qui ricordare: se noi infatti saremo capaci di non offrire resistenza alla chiamata che sacralizza in modo definitivo la realtà umana, e dunque i fratelli - della nostra cura per loro ci verrà chiesto conto nell'ultimo giorno - noi non soltanto avremo incarnato, realizzato l'imperativo categorico nobile quanto astratto. Ma avremo altresì trovato, e proprio dove meno ci aspettavamo di trovarla - dentro di noi - la pienezza della nostra umanità, la realizzazione dell'umanesimo, il senso che giustifica la nostra esistenza.

\* Apprenditore "Aggancio", rivista del Movimento Pro Sanctitate

## defunti



Commemorazione dei defunti, alle 17.30, il vescovo celebrerà, presso la Basilica Cattedrale di San Lorenzo Martire in Tivoli, una Messa per tutti i fedeli defunti, e in particolare per i vescovi, i sacerdoti e diaconi che hanno servito la Chiesa diocesana. Tutti i canonici del Capitolo della Cattedrale sono invitati a partecipare insieme ai fedeli.

## Il vescovo celebra il suffragio

Martedì 1° novembre, in occasione della solennità di Tutti i Santi, come ogni anno, alle 15.30, monsignor Mauro Parmeggiani si recherà al cimitero di Tivoli per celebrare la Messa in suffragio di tutti i fedeli defunti appartenenti all'intera diocesi tiburtina, benedicendo le tombe. Alla celebrazione sono invitati tutti i sacerdoti, i religiosi e le religiose e i fedeli di Tivoli. Nel pomeriggio, durante la celebrazione del vescovo, saranno sospese tutte le altre Messe nelle chiese della città per richiamare tutti i fedeli al cimitero.

Givedì 2 novembre, nel giorno della commemorazione dei defunti, alle 17.30, il vescovo celebrerà, presso la Basilica Cattedrale di San Lorenzo Martire in Tivoli, una Messa per tutti i fedeli defunti, e in particolare per i vescovi, i sacerdoti e diaconi che hanno servito la Chiesa diocesana. Tutti i canonici del Capitolo della Cattedrale sono invitati a partecipare insieme ai fedeli.

## In pellegrinaggio a Napoli e Montevergine

L'Associazione "Cultura e solidarietà", con sede nella parrocchia del Duomo, ha organizzato un pellegrinaggio a Napoli e all'Abbazia di Montevergine nel comune di Mercogliano (Avellino). I partecipanti, accompagnati da Maria Pia Trusiani e Maria Grazia Sicari nonché dal parroco don Fabrizio Fantini, il 9 e il 10 ottobre scorso, hanno vissuto insieme emozioni di natura diversa. Napoli e il suo territorio, infatti, possono esibire al visitatore, accanto al goglio dominato dal Vesuvio e al gradevole clima, anche un patrimonio artistico e storico di immenso valore le cui prove sono ovunque. Basta guardare vie, piazze e monumenti, ricordare il passato, i personaggi illustri, la mischia. Tutto consegna una città che fu cardine dell'occidente. Che dire

dell'attualità? Il gruppo di Tivoli ha toccato con mano la vivacità dei napoletani e, attraverso l'entusiasmo delle guide ufficiali che hanno parlato dei miti e della storia partenopei, hanno capito che la città è viva, disponibile all'accoglienza e sempre culturalmente presente con le università, i centri di ricerca, la cura dei siti archeologici. La gita ha consentito soltanto un approccio ai tali offerte: allo sguardo religioso si sono aggiunti altri tipi di osservazione come l'arte, l'economia e anche la gastronomia. Certamente due giorni sono pochi per conoscere Napoli, ma ai tiburtini è stata data la possibilità di apprezzare i caratteri principali di una città bella e particolare. Le passeggiate lungo le strade, sempre affollate e festose, si sono alternate

alle visite al Duomo; alla cappella di san Gennaro; al museo del Pio Monte della Misericordia, con la sosta dinanzi alla tela "Sette opere di misericordia" del Caravaggio e a quelle di altri famosi artisti; all'escursione nella Napoli sotterranea e allo stupore provato dinanzi alla statua del "Cristo velato" del Sanmartino. Sempre immersi nella storia e nella religiosità i pellegrini, il giorno successivo, si sono recati all'Abbazia di Montevergine: anche sul piazzale del Santuario essi sono stati accolti da una guida che ha illustrato la peculiarità del luogo la cui prima chiesa venne consacrata al culto mariano nel 1126, ad opera della comunità monastica fondata da Guglielmo da Vercelli. Da allora e, in particolare, dalla ricostruzione del 1646 ad oggi



Il gruppo all'Abbazia di Montevergine

l'abbazia si è arricchita con i doni dei fedeli e dei sovrani che si sono susseguiti nel Regno di Napoli e di quelli europei che salirono sul monte Partenio in devoto pellegrinaggio. Le giornate, proficue per l'incontro diretto con opere artistiche e spiritualità, sono state interessanti anche per la visione delle colline avellinesi rivestite di castigi e noccioli.

Gabriella Carnevali

## Usmi. Rinnovo delle cariche del Consiglio diocesano

Dopo una breve relazione riguardante il suo mandato, alla presenza della segretaria regionale suor Elisa Candian e della consigliera Madre Maria Antonietta Artale, suor Graziella Begenhni, segretaria uscente dell'Usmi diocesana, domenica 22 ottobre, ha dato il via alle votazioni per il rinnovo del Consiglio dell'Unione Superiori Maggiori d'Italia a livello diocesano. Nuova eletta suor Mattea Christie delle Oblate di Maria Vergine di Fatima, la vicaria rimane suor Oriazella Eabolini, delle Suore di San Francesco di Sales. Seguono le tre consigliere: suor Marta Cabarcas delle Piccole sorelle dell'Annunciazione, suor Rosalba Costantino, soc. e suor Dorota Coral delle Suore di San Giovanni Battista. Terminate le votazioni padre Carlo Rossi, vicario episcopale per la Vita Consacrata, ha presentato il documento per l'anno pastorale 2017-2018 per la Chiesa Tiburtina: "Apprendere l'arte del discernimento pastorale e personale per diffondere la gioia del Vangelo". Si è proposto il brano di Luca 6, 40-41, per dare una lettura più approfondita sul dono del Consiglio per la vita delle suore della diocesi.



## L'agenda

## OGGI

alle 11, presso la parrocchia di San Michele Arcangelo in Castel Madama, il vescovo celebra il sacramento delle Cresime (II turno); alle 18, nella parrocchia di San Biagio vescovo e martire in Tivoli, celebra la Messa in occasione della professione religiosa di suor Carine Bosizum-Lenye della congregazione delle Suore della Carità di Namur.

## MERCOLEDÌ 1° NOVEMBRE

alle 10, presso la Basilica Cattedrale di San Lorenzo Martire in Tivoli, il vescovo celebra la Messa nella solennità di Tutti i Santi, Giornata per la santificazione universale; alle 15.30, sul piazzale della cappella del cimitero di Tivoli, celebra la Messa per tutti i fedeli defunti della città e diocesi, e benedice le tombe.



## GIOVEDÌ 2 NOVEMBRE

alle 17.30, in Cattedrale, nella Commemorazione di tutti i fedeli defunti, il vescovo celebra la Messa per tutti i vescovi, sacerdoti e fedeli defunti della diocesi.

## SABATO 4 NOVEMBRE

alle 17.30, presso la parrocchia di Santa Maria agli Arci, celebra il sacramento delle Cresime.

## DOMENICA 5 NOVEMBRE

alle 11, presso la parrocchia di Nostra Signora di Lourdes all'Abbucazione di Guidonia, celebra il sacramento delle Cresime; alle 16, celebra la Messa nella parrocchia di San Giacomo Apostolo in Guadagnolo in occasione dell'inizio del ministero di amministratore parrocchiale di padre Antonio Renricca, cr.